

*COMUNE DI CAMPI BISENZIO*

*Città Metropolitana di Firenze*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta  
consiliare di approvazione del  
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabrizio Mascarucci

Francesco Carbini

Antonio Gedeone

E

COMUNE DI CAMPI BISENZIO  
Comune di Campi Bisenzio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0074472/2023 del 29/11/2023

Firmatario: ANTONIO GEDEONE, FRANCESCO CARBINI, FABRIZIO MASCARUCCI

## Sommario

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2024/2026 .....</b>	<b>7</b>
<b>2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>14</b>
<b>3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO.....</b>	<b>14</b>
<b>4. ACCANTONAMENTI.....</b>	<b>16</b>
<b>5. INDEBITAMENTO.....</b>	<b>18</b>
<b>6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO.....</b>	<b>19</b>
<b>7. ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>22</b>
<b>8. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....</b>	<b>23</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>25</b>

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 29 novembre 2023

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

### PREMESSA

Il Comune di Campi Bisenzio registra una popolazione al 01/01/2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 48.060 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna. Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è nella condizione di dissesto finanziario.

L'Organo di Revisione, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale da parte dell'Amministrazione comunale, pur non essendone tenuto in quanto "ente non strutturalmente deficitario".

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

### **Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026**

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, Sez. Strategica, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 19 del 25/07/2023 e dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 14/09/2023.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 101 del 22/11/2023. Parere dell'Organo di controllo n. 38 del 27/11/2023.

La nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta comunale tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

## **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

**programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), proposta di deliberazione di Giunta comunale nr 100 del 22/11/2023. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), contenuta all'interno del DUP 2024-2026.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

**programmazione triennale fabbisogni del personale**, documento ricompreso all'interno del DUP. La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa. L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)**, contenuto all'interno del DUP 2024-2026.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Dal 2020 sono cessate le limitazioni per questa voce di spesa per effetto della lettura comparata dell'art. 57, co. 2 del D.L. 124/2019.

In bilancio non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026.

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è, comunque, dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti e, alle cui previsioni, si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente per gli anni pregressi ha pubblicato regolarmente in "Amministrazione Trasparente" i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

## PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

codice CUP	opere	costo complessivo	quota co-finanziamento	contributo assegnato
C81F22004170006	PA Digitale - Integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali ed attivazione di due servizi: "Notifiche violazioni al codice della strada" e "Notifiche violazioni extra codice della strada".	24.400,00	0,00	59.966,00
C81F22000550006	PA Digitale - Adeguamento del sito web comunale alle linee guida 2022 e digitalizzazione di 5 servizi al cittadino.	51.240,00		280.932,00
C81F22000630006	PA Digitale - Effettuare la migrazione e l'attivazione sulla piattaforma pagoPA dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore.	6.270,80		56.451,00

C81C22000130006	PA Digitale - Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della immigrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione).	142.740,00		246.824,00
C87B22000130005	Riqualficazione Parco e Villa Rucellai con annessi Piazza della Resistenza.	8.674.894,40	3.139.974,90	5.031.745,00
C85F22000090006	Scuola secondaria di primo grado Garibaldi via Garcia Lorca 15, predisposizione spazi da adibire alle attività sportive.	1.000.000,00	250.000,00	750.000,00
C85F21000240001	Lavori di riparazione della copertura della parte quattrocentesca della villa Rucellai - lato cortile piazza della Resistenza.	2.520.000,00	331.400,00	2.188.600,00
C82B20000000004	Realizzazione spogliatoi palestra Zatopek via di Gramignano.	400.000,00	37.000,00	363.000,00
C81B21007160005	Scuola secondaria di primo grado Garibaldi via Garcia Lorca 15 - lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti - II e III lotto	3.450.000,00	2.120.100,00	1.329.900,00
C82C20003960005	Lavori di restauro del Palazzo Pretorio e locali annessi da destinare a uffici comunali piazza Matteotti.	1.050.000,00	50.000,00	1.000.000,00
C88H20000100004	Manutenzione straordinaria facciata tergale tribuna stadio Zatopek via di Gramignano.	180.000,00	61.500,00	118.500,00
Totale		17.499.545,20	5.989.974,90	11.425.918,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

## 1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2024-2026

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio comunale, n. 18 del 27/04/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 e l'Organo di controllo, con relazione n. 12 del 21/04/2023, ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2022	€ 36.161.903,37
Parte accantonata	€ 30.734.022,52
Parte vincolata	€ 2.380.684,79
Parte destinata agli investimenti	€ 192.506,81
Parte disponibile	€ 2.854.689,25

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2023, per euro 4.587.534,84.

Risultato di amministrazione	31/12/2022	applicato al 27/11/2023	Non applicato
Parte accantonata	€ 30.734.022,52	€ 19.313,34	€ 30.714.709,18
Parte vincolata	€ 2.380.684,79	€ 2.129.354,62	€ 251.330,17
Parte destinata agli investimenti	€ 192.506,81	€ 192.506,81	€ -
Parte disponibile	€ 2.854.689,26	€ 2.246.360,07	€ 608.329,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 36.161.903,38</b>	<b>€ 4.587.534,84</b>	<b>€ 31.574.368,54</b>

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità;

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione della Giunta comunale numero 102 del 22/11/2023, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	Previsioni di cassa 2024	Previsioni 2024 competenza	Previsioni 2025	Previsioni 2026	SPESE	Previsioni di cassa 2024	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	20537778,80	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>01</sup>		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>02</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	45014672,97	34930885,95	23371462,08	23436462,08	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	64358712,49	48697920,71	34083671,96	34148671,96
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	5610939,67	5096281,63	1985145,74	1985145,74					
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	27262924,51	13839935,80	10896935,80	10896935,80					
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	37057227,84	22209143,00	4440000,00	2981529,00	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	51592721,15	27749683,00	5912000,00	1953529,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	4596821,64	3438540,00	2000000,00	0,00	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	3438540,00	3438540,00	2000000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>119542586,63</b>	<b>79514786,38</b>	<b>42693543,62</b>	<b>39300072,62</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>119389973,64</b>	<b>79886143,71</b>	<b>41995671,96</b>	<b>36102200,96</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	3626448,69	3568540,00	2500000,00	0,00	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	3197182,67	3197182,67	3197871,66	3197871,66
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	7000000,00	7000000,00	7000000,00	7000000,00	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	7000000,00	7000000,00	7000000,00	7000000,00
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	16027307,79	12812000,00	12812000,00	12812000,00	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	16285565,58	12812000,00	12812000,00	12812000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>146196343,11</b>	<b>102895326,38</b>	<b>65005543,62</b>	<b>59112072,62</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>145872721,89</b>	<b>102895326,38</b>	<b>65005543,62</b>	<b>59112072,62</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>166734121,91</b>	<b>102895326,38</b>	<b>65005543,62</b>	<b>59112072,62</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>145872721,89</b>	<b>102895326,38</b>	<b>65005543,62</b>	<b>59112072,62</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>20861400,02</b>								

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2024-2026, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.



Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

### Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale Irpef	Cassa/ competenza	3.964.000	4.120.000	4.350.000		4.350.000		4.350.000	
IMU		8.070.254	8.413.739	8.400.000		8.400.000		8.400.000	
TARI		8.472.024	9.883.853	11.121.404	0	0	0	0	0
Imposta di soggiorno		93.609	230.000	370.000	0	370.000	0	370.000	0
Imposta pubblicità									
TOSAP		1.889							

### Tari

Il gettito stimato, in termini di competenza 2024, per la TARI è di euro 11.121.404, ed è stato determinato tenendo conto che si è previsto un incremento dei costi del servizio rispetto agli anni precedenti e che l'entrata, dovendo assicurare la copertura del 100% degli oneri, è stata adeguata di conseguenza. Per le annualità 2025 e 2026 non ci sono previsioni in entrata per la Tari e nemmeno per il relativo servizio di smaltimento rifiuti in quanto l'ente ha in corso il passaggio a "Tariffa Corrispettiva" pertanto sia le entrate che le spese del servizio transiteranno verso il gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.244.647,82	2.525.652,00	2.200.000	1.061.742	2.015.000	972.459	2.015.000	972.459
Recupero evasione TARI	610.287,55	980.804,86	1.100.000	0	846.980	0	911.980	0
TOSAP	211.543,00	53.663,00	5.000	0	5.000	0	5.000	0
ALTRE	11.433,00	-	29.500	0	29.500	0	29.500	0

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 6.847.154,63 per fondo di solidarietà comunale. Ad oggi non sono stati ancora pubblicati i dati corrispondenti sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

<b>Titolo 2</b>	<b>Accertato 2021</b>	<b>Accertato 2022</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Tip. 101 trasferimenti corr. da P.A.	2.949.046	2.734.927	4.840.282	1.729.146	1.729.146
Tip. 102 trasf. corr. da famiglie	0	8.154	0	0	0
Tip. 103 trasf. corr. da imprese	60.000	0	51.000	51.000	51.000
Tip. 104 trasf. corr. da istituzioni soc. private	15.552	0	0	0	0
Tip. 105 trasf. corr. da UE e resto del mondo	317.969	0	205.000	205.000	205.000

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

<b>Titolo 3</b>	<b>Accertato 2021</b>	<b>Accertato 2022</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Sanzioni codice della strada	3.236.469	3.410.543	3.200.000	3.200.000	3.200.000
Canone unico	1.458.715	1.631.210	1.880.000	1.970.000	1.970.000
Proventi e fitti da gestione beni	951.179	656.242	608.932	608.932	608.932
Interessi attivi	132.924	936	80.000	80.000	80.000
Servizi scolastici	1.372.689	1.383.593	1.725.000	1.725.000	1.725.000
Rette asili nido e illum. votiva	343.488	382.973	442.000	442.000	442.000

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta comunale con deliberazione n. 97 in data 22/11/2023 ha destinato:

- euro 800.615,04 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

In ordine al limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti strutturalmente deficitari.

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 (al 27/11/2023) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	redditi da lavoro dipendente	13.207.540,31	10.889.691,16	10.889.691,16	10.889.691,16
102	imposte e tasse a carico ente	967.145,14	717.613,63	717.613,63	717.613,63
103	acquisto beni e servizi	25.915.833,15	25.751.784,03	13.157.695,91	13.222.695,91
104	trasferimenti correnti	4.747.541,82	5.553.688,76	4.098.000,00	4.098.000,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.762.276,93	1.930.775,43	1.930.086,44	1.930.086,44
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e altre poste correttive dell'entrate	50.000,00	50.000,00	56.833,00	56.833,00
110	altre spese correnti	3.515.944,66	3.804.367,70	3.233.751,82	3.233.751,82
<b>TOTALE</b>		<b>50.166.282,01</b>	<b>48.697.920,71</b>	<b>34.083.671,96</b>	<b>34.148.671,96</b>

**Spese del personale**

Con riferimento alle assunzioni di personale, si segnala che, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con il D.M. 17 marzo 2020 sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	9.246.124,27	10.889.691,16	10.889.691,16	10.889.691,16
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	511.335,37	570.613,63	570.613,63	570.613,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>9.757.459,64</b>	<b>11.460.304,79</b>	<b>11.460.304,79</b>	<b>11.460.304,79</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.903.197,40	3.425.243,77	3.425.243,77	3.425.243,77
(-) maggiore spesa personale a tempo ind. Artt. 4,5 DM 17.03.20	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.854.262,24</b>	<b>8.035.061,02</b>	<b>8.035.061,02</b>	<b>8.035.061,02</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Il limite massimo di spesa da non superare per il 2024 è di euro: 11.283.165,97, conformemente al disposto dell'art. 33, co. 2, D.L. 34/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.854.262,24, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 526.005,06.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
contributi agli investimenti	19.530.000,00	900.000,00	200.000,00
recupero evasione tributaria	3.334.500,00	2.898.505,13	2.963.506,13
entrate per eventi calamitosi	7.500.000,00	0,00	0,00
accensione di prestiti	3.568.540,00	2.500.000,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	24.000,00	17.000,00	27.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.957.040,00</b>	<b>6.315.505,13</b>	<b>3.191.006,13</b>

<b>Spese del titolo I non ricorrenti</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	171.000,00	171.000,00	171.000,00
eventi calamitosi	7.500.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.671.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>

Si evidenzia che è buona prassi che le entrate non ricorrenti non finanzino spese correnti ma spese di identica natura finanziaria.

## Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate tenuto conto del trend dei dati a consuntivo in considerazione anche degli effetti della pandemia sulle entrate e riscossioni delle stesse.

## 2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

### Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

## 3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste per il piano opere pubbliche sono pari:

- per il 2024 ad euro 27.749.683,00;
- per il 2025 ad euro 5.912.000,00;
- per il 2026 ad euro 1.953.529,00;

Le opere di importo superiore a € 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore a € 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

**Si raccomanda l'Ente di sviluppare una procedura che consenta una più precisa e puntuale programmazione delle opere, quindi l'adozione di cronoprogrammi con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.**

È allegato al bilancio di previsione un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento (vedi nota integrativa).

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) è la seguente:

Titolo 4	2021		2022		Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	2.649.488	837.447	2.602.324	841.500	2.565.143	1.028.000	3.243.000	1.028.000	2.744.029	1.028.000

L'importo delle sanzioni urbanistiche è compreso in quello dei proventi.

L'ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

#### **Investimenti con operazioni non monetarie**

Non sono programmati per il periodo 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

## 4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 135.000 pari allo 0,28% delle spese correnti per l'anno 2024;
- euro 135.000 pari allo 0,40% delle spese correnti per l'anno 2025;
- euro 135.000 pari allo 0,40% delle spese correnti per l'anno 2026;

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti. Ed un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2024 di euro ZERO, pari allo 0,00% delle spese finali per l'anno 2024;

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 3.247.914,62 per l'anno 2024;
- euro 2.658.631,74 per l'anno 2025;
- euro 2.658.631,74 per l'anno 2026;

Come da dettaglio seguente (importo annuo per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026):

### ANNO 2024

- Tit. III – entrate extratributarie (sanzioni amm.ve, ordinanze, norme di legge frutt.): € 1.298.769,92;
- IMU – recupero evasione: € 1.061.742,31;
- TARI (Imposta Unica comunale): € 500.000,00;
- Proventi da servizi scolastici: € 99.009,71;
- Entrate da recupero rimozioni: € 15.000,00;
- Indennità Disagio Ambientale: € 273.392,69.

### ANNO 2025

- Tit. III – entrate extratributarie (sanzioni amm.ve, ordinanze, norme di legge frutt.): € 1.298.769,92;
- IMU – recupero evasione: € 972.459,43;
- TARI (Imposta Unica comunale): € 0,00;
- Proventi da servizi scolastici: € 99.009,71;
- Entrate da recupero rimozioni: € 15.000,00;
- Indennità Disagio Ambientale: € 273.392,69.

### ANNO 2026

- Tit. III – entrate extratributarie (sanzioni amm.ve, ordinanze, norme di legge frutt.): € 1.298.769,92;
- IMU – recupero evasione: € 972.459,43;
- TARI (Imposta Unica comunale): € 0,00;
- Proventi da servizi scolastici: € 99.009,71;
- Entrate da recupero rimozioni: € 15.000,00;
- Indennità Disagio Ambientale: € 273.392,69.



Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021 e del 2022.

**Si raccomanda tuttavia, per ragioni prudenziali, un costante e puntuale monitoraggio degli incassi anche con riferimento alle entrate ritenute più certe, fra cui si segnala l'IMU.**

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.114,24		€ 3.114,24		€ 3.114,24	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione comunale non è tenuta, in quanto ente virtuoso, ad accantonare risorse al FGDC (Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

## 5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2024-2026 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 3.568.540,00 nel 2024 (euro 2.500.000,00 nel 2025 e € ZERO nel 2026) per finanziare opere inserite nel piano delle opere pubbliche. Opere quali, fra le principali:

- Lavori Pista Zatopek (spesa 2024 € 130.000,00)
- Realizzazione collettore di scarico – Cassa espansione (spesa 2024, € 1.788.540,00)
- Lavori compensazione idraulica circonvallazione Est (spesa 2024 € 1.650.000,00)
- Circonvallazione EST (spesa 2025 € 2.000.000,00)
- Lavori Scuola Sant'Angelo (spesa 2025 € 500.000,00)

Le opere sono finanziate, oltre che con mutui, anche con contributi ministeriali e permessi di costruire.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti,

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	51.747.295	48.599.034	45.652.718	46.024.075	45.326.203
Nuovi prestiti (+)	160.000		3.568.540	2.500.000	0
Prestiti rimborsati (-)	3.308.261	2.946.316	3.197.183	3.197.872	3.197.872
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>48.599.034</b>	<b>45.652.718</b>	<b>46.024.075</b>	<b>45.326.203</b>	<b>42.128.332</b>
Nr. Abitanti al 31/12	48.060	48.060	48.060	48.060	48.060
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>1.011,22</b>	<b>949,91</b>	<b>957,64</b>	<b>943,12</b>	<b>876,58</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	618.670	1.734.917	1.930.775	1.930.086	1.930.086
Quota capitale	3.308.261	2.946.316	3.197.183	3.197.872	3.197.872
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.926.931</b>	<b>4.681.233</b>	<b>5.127.958</b>	<b>5.127.958</b>	<b>5.127.958</b>

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025, 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	618.670	1.734.917	1.930.775	1.930.086	1.930.086
entrate correnti	45.985.229	49.695.200	53.867.103	36.253.544	36.318.544
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,35%</b>	<b>3,49%</b>	<b>3,58%</b>	<b>5,32%</b>	<b>5,31%</b>
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## 6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.537.778,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	53.867.103,38 0,00	36.253.543,62 0,00	36.318.543,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	48.697.920,71 0,00 3.247.914,62	34.083.671,96 0,00 2.658.631,74	34.148.671,96 0,00 2.658.631,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.197.182,67 0,00 0,00	3.197.871,66 0,00 0,00	3.197.871,66 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.972.000,00</b>	<b>-1.028.000,00</b>	<b>-1.028.000,00</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.028.000,00 0,00	1.028.000,00 0,00	1.028.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.000.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		29.216.223,00	8.940.000,00	2.981.529,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.028.000,00	1.028.000,00	1.028.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.438.540,00	2.000.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.000.000,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		27.749.683,00 0,00	5.912.000,00 0,00	1.953.529,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					

$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.438.540,00	2.000.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.438.540,00	2.000.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs 118/2011.**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'importo di euro 1.028.000,00 di entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili si riferisce interamente a entrate da proventi per permessi a costruire per finanziamento di spese correnti;

L'importo di euro 3.000.000,00 di entrate di parte corrente, nell'anno 2024, destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili nell'annualità 2024 si riferisce a risarcimenti assicurativi per danni alluvione 2023.

L'equilibrio finale è pari a zero.

**N.B: non è possibile finanziare con entrate correnti non ricorrenti le spese correnti ricorrenti.**

## 7. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita per l'esercizio 2022:

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### *Accantonamento a copertura di perdite*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento per perdite degli OO.PP. ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha in corso, e provvederà in tal senso entro il 31/12/2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

A tale proposito non si rileva alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

### *Garanzie rilasciate*

L'Amministrazione non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## 8. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, preso atto che le previsioni di bilancio sono state effettuate a normativa vigente nel 2023, esulando dalle possibili modifiche normative che potrebbero essere introdotte dalla legge di bilancio 2024, esorta a monitorare attentamente l'evoluzione normativa per un pronto recepimento ed adeguamento alle novità che dovessero essere introdotte e osserva quanto di seguito esposto.

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Tenuto conto anche dei riflessi, anche postumi, sulle spese e, indirettamente, sulle entrate, determinati dalle dinamiche inflattive in atto, ritiene:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata.

Al riguardo il Collegio formula una raccomandazione generale sulla necessità da parte dell'Ente, così come sopra evidenziato, di monitorare attentamente l'andamento delle spese con particolare riferimento ai prezzi dei beni energetici e delle entrate con particolare riguardo a quelle derivanti dal recupero dell'evasione, segnatamente per quanto riguarda l'IMU, la TARI, l'imposta di pubblicità e i proventi al codice della strada.

Parimenti, la stessa previsione del Fondo di solidarietà comunale, non potendo allo stato fondare su un dato ufficiale fornito dal Ministero dell'Interno, impone cautela nella relativa spendibilità in attesa del dato definitivo.

Prudentemente e in generale si invita l'Ente a contenere le spese finanziate da tipologie di entrata che possono presentare maggiori profili di criticità fino alla loro effettiva realizzazione;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione eventuale degli accantonamenti per passività potenziali;

In linea generale, l'invito alla prudenza formulato con riguardo alla parte entrata, viene esteso anche sul fronte della spesa inteso come focus di attenzione all'andamento ed al contenimento della spesa corrente.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse.

Come già rilevato all'interno del presente documento, si esorta l'Ente, e più nello specifico gli uffici dei lavori pubblici preposti, ad un più efficace ed efficiente utilizzo dello strumento programmatico con l'adozione di correlati e coerenti cronoprogrammi di investimento.

Si raccomanda, inoltre, una più conforme e consapevole adozione, sin dalla fase previsionale, dello strumento del FPV, per una più adeguata e leggibile programmazione degli interventi di investimento.

L'Organo di revisione pur rilevando la mancata allocazione del FPV e pur avendo segnalato all'Ente la non conformità con quanto statuito dal principio contabile (di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, punto 5.4) comunque prende atto che l'Amministrazione comunale provvederà a rilevare gli accantonamenti al FPV in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

La proiezione dei flussi di cassa nel corso del 2023 e il relativo saldo di cassa presunto alla fine dell'anno 2023 (per quanto una proiezione in tale direzione si presenti di difficile prospettiva e il dato puntuale che ne consegue assuma una valenza per certi versi "relativa"), dà comunque evidenza di una tendenza al mantenimento dei livelli di liquidità, che dovranno essere, comunque, adeguatamente e costantemente monitorati non solo per motivi di ordine normativo ma anche per evitare il rischio che l'ente, per preservare una sana e corretta funzionalità operativa, sia costretto a fare ricorso allo strumento oneroso dell'anticipazione di tesoreria.

L'Ente deve, in ogni caso, continuare a sensibilizzare tutti i suoi operatori, a tutti i livelli, per l'approntamento di un'adeguata ed oculata gestione di cassa.

Ciò significa non solo attenzione ai flussi di cassa in uscita (con acquisizione di consapevolezza da parte di tutti i responsabili dei servizi), ma anche impegno massimo volto alla realizzazione delle voci di entrata, non solo in ottica di ritorno immediato sulla consistenza dello stock di cassa ma anche in valutazione prospettica, tenuto conto che a regime del sistema armonizzato, una buona gestione degli incassi sulla competenza, con particolare riguardo a quella manovrabile (quale ad esempio quella derivante dall'attività di recupero evasione) impatterà su minori necessità di stanziamenti sul fondo crediti dubbia esigibilità, liberando risorse spendibili per i fini istituzionali dell'Ente.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione rammenta la necessità di rispettare i termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i



dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- raccomanda il deposito degli atti presso la BDAP;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Fabrizio Mascarucci

Francesco Carbini

Antonio Gedeone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa